

Giornale di Sicilia 4 Febbraio 2015

«Smerciavano nella fascia ionica». La Dda: rinvio a giudizio per sette

I sostituti procuratori della Direzione distrettuale antimafia Vito Di Giorgio e Fabrizio Monaco hanno chiesto il rinvio a giudizio per sette indagati dell'operazione antidroga «Onion» che ha smantellato un gruppo che si riforniva di droga a Catania per poi rivenderla nelle piazze dello spaccio di Giardini Naxos e nel catanese. La richiesta di rinvio a giudizio è stata depositata ed è stata già fissata l'udienza preliminare prevista per il 13 marzo prossimo davanti al gup Maria Luisa Materia. L'indagine, condotta dalla Guardia di Finanza, oltre allo spaccio di droga aveva permesso di portare alla luce anche diversi episodi di usura. Il gruppo, secondo quanto emerso dalle indagini, ruotava attorno a Maurizio Cipolla, un personaggio già noto alle forze dell'ordine con alle spalle diverse vicende. Nel corso delle indagini i finanzieri avevano individuato tre piazze dello spaccio: una a Giardini Naxos riferibile a Maurizio Cipolla (da qui il nome dell'operazione), un'altra a Mascali ed un'altra ancora a Calatabiano in provincia di Catania. La droga veniva acquistata a Catania dove, secondo l'accusa, il gruppo avrebbe potuto contare su alcuni contatti. Un'organizzazione, sempre secondo l'accusa, ben strutturata ma anche molto diffidente, a tal punto da prendere tutte le precauzioni possibili per evitare di finire nella rete di indagini odi essere intercettati. Per i componenti del gruppo era una vera e propria ossessione a tal punto da smontare pezzo per pezzo il cruscotto di un'auto alla ricerca di una microspia. Il blitz condotto dalla Guardia di Finanza scattò lo scorso 9 luglio 2014 e coinvolse Maurizio Cipolla, Sebastiano Cateno Costanzo; Giovanni Caldara, Fabio Balzano, Alessandro Luca Zappalà, Francesco Spina e Carmelo Pelleriti.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS